

gli occorrenti mezzi finanziari. All'uso, fino dal dicembre 1927, essa si rivolse al nostro Istituto ed alla Cassa Nazionale Assicurazioni sociali, perché assumessero in parti uguali il necessario finanziamento. La richiesta, che allora non fu accolta dall'Istituto per lo stato delle sue disponibilità, è stata rinnovata nel maggio 1929, in prossimità della convenzione con lo Stato, che è stata stipulata il 6 giugno. Da essa si rileva che il costo dei lavori è previsto in L. 35.600.000; che essi debbono essere condotti a termine nel biennio 1930-1932; che lo Stato assume a suo carico un contributo di L. 12.500 a km. per 50 anni, ossia, data la lunghezza complessiva delle linee in km. 121, un contributo annuo cinquantennale di L. 1.512.500, restando a carico della Provincia la differenza; e che il contributo in parola verrà liquidato, come di consueto, a misura della esecuzione dei lavori in base a certificati di avanzamento.

A sua volta, con atto del 16 dicembre 1929, la Provincia di Modena affidava alla Società Emiliana Ferrovie, Traffici ed Automobili